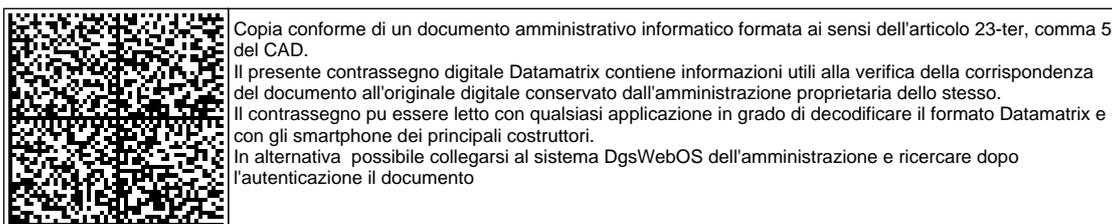


ASL Roma 4 - Civitavecchia

L' art. 23 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), riconosce alle copie analogiche di documenti informatici (es. la stampa di un certificato, un contratto, ecc.) la stessa efficacia probatoria dell'originale informatico da cui sono tratti se la loro conformità non viene espressamente disconosciuta (in giudizio). Diverso il caso in cui la conformità all'originale informatico, in tutte le sue componenti, sia attestata da un pubblico ufficiale autorizzato. In questo caso, infatti, per negare alla copia analogica di documento informatico la stessa efficacia probatoria del documento sorgente si rende necessaria la querela di falso.

Questo regime, di carattere generale, incontra alcune deroghe rispetto alle copie analogiche di documenti amministrativi informatici.

L'art. 23-ter del CAD prevede che sulle copie analogiche di documenti amministrativi informatici possa essere apposto un contrassegno a stampa (detto anche timbro digitale o glifo) che consente di accertare la corrispondenza tra le copie analogiche stesse e l'originale informatico (in esso deve essere codificato, infatti, il documento informatico o le informazioni necessarie a verificarne la corrispondenza all'originale in formato digitale). La verifica avviene grazie ad appositi software che leggono le informazioni contenute nel timbro digitale. I software necessari per l'attività di verifica devono essere gratuiti e messi liberamente a disposizione da parte delle amministrazioni.



Impronta del documento digitale originale: 2688ec8102a37947338bd3ac2ec9bb9b

Identificativo del documento digitale originale: 457403

Protocollo: COM-0008771-2023 25-10-2023 12:56:27

Al Presidente
della Commissione
Dott. Roberto Di Cicco

E, p.c. Al Dirigente U.O.S.D.
Affari Generali e Legali
Dott.ssa Valentina Mori

OGGETTO: Individuazione Presidente OIV ASL Roma 4

La Scrivente, preso atto del Verbale della Commissione, riunitasi il 23 ottobre u.s., e della relazione conclusiva redatta all'esito del colloquio conoscitivo tenutosi in data 24 ottobre u.s., con i candidati di cui alla "rosa di idonei" (COM - n. 8751 del 25/10/2023), ritiene che - analogamente alle considerazioni svolte in occasione della nomina del precedente Presidente dell'OIV (dimissionario per intervenuta incompatibilità) - possa favorirsi il criterio del contesto sanitario della Regione Lazio in cui è stata maturata la richiesta esperienza nella misurazione e valutazione della performance e/o controllo di gestione e/o programmazione finanziaria e di bilancio e/o risk management e, pertanto, intende nominare Presidente dell'OIV aziendale, il Dott. Gianfranco Ventura.

Tale aspetto, in particolare, ben si concilia con l'attuale composizione dell'OIV che vede, da un lato, un componente di preminente formazione accademica ed esperienza maturata in diverse realtà della PA, soprattutto della Regione Toscana (Dott. Manuele Bellonzi) e, dall'altro, un giovane professionista con elevate competenze e conoscenze della materia di cui trattasi, anche nell'ambito universitario (Dott. Adriano Scaletta). Il diverso profilo culturale e il background professionale dei tre componenti dell'OIV è, quindi, sicuramente in grado di meglio rispondere alle esigenze aziendali.

Si dà, pertanto, mandato alla U.O.S.D. Affari Generali e Legali di voler porre in essere gli adempimenti consequenziali, considerando quale data di decorrenza dell'incarico il giorno 1 novembre 2023.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristina Matranga